



Food & Agroalimentare - Riso, Ente Risi: semine 2026/27 a 233.500 ettari (-0,5%), vola il tondo (+36,5%)

Roma - 27 lug 2026 (Prima Notizia 24) I dati resi noti da Aretè evidenziano il calo di Lungo A, Medio e Lungo B. Per il 2026 le proiezioni della società di analisi stimano un ridimensionamento più marcato (-1,6%).

Superfici risicole sostanzialmente stabili in Italia per la campagna 2026/27, pur con una lievissima flessione. È quanto emerge dall'ultimo aggiornamento del sondaggio sulle semine diffuso da Ente Risi e reso noto dalla società di analisi Aretè. La superficie totale stimata si attesta a 233.500 ettari, registrando un calo dello 0,5% rispetto al 2025 e uno scostamento contenuto (-0,2%) rispetto alle rilevazioni dello scorso febbraio. L'indagine si basa su 2.937 risposte, rappresentative del 79% della superficie coltivata lo scorso anno. Dall'analisi delle singole tipologie emerge una contrazione per le semine del Riso Lungo A e Medio, che si attestano complessivamente a 116.100 ettari (-11,8% sul 2025 e -2,1% rispetto al sondaggio di febbraio). Nel dettaglio, il Lungo A scende a 109.230 ettari (-7,9%), mentre il Medio subisce la contrazione più marcata crollando a 6.870 ettari (-47,5%). In flessione su base annua anche il Riso Lungo B, che si attesta a 39.850 ettari (-13,9% sul 2025), pur evidenziando un recupero del +4,6% rispetto alle stime di febbraio. In forte controtendenza si posiziona invece il Riso Tondo, che balza a 77.550 ettari mettendo a segno una crescita del +36,5% rispetto alla scorsa campagna (+0,3% su febbraio). La revisione di Ente Risi conferma la direzione delle anticipazioni elaborate da Areté, che tuttavia proietta per il 2026 un calo delle aree complessive pari al -1,6%, riscontrando una flessione più accentuata rispetto ai dati dell'Ente.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Luglio 2026